

Codice DB0710

D.D. 17 giugno 2013, n. 370

Comune di MONTECRESTESE (VCO). Mutamento di destinazione d'uso con concessione amministrativa per anni 30 con relativa costituzione di diritto di superficie e servitu' di condotta, alla Soc. Idroelettriche Riunite S.p.A. di terreni comunali di uso civico per realizzazione di nuovo impianto idroelettrico denominato "Alpe Nocca-Rio Nocca Diga Agrasina". Autorizzazione.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare il Comune di MONTECRESTESE (VCO) a:

- mutare la destinazione d'uso di porzioni di terreni comunali gravati da uso civico, come sotto meglio specificate, per darle in concessione amministrativa, con relativa costituzione di diritto di superficie e servitù di condotta, alla Società Idroelettriche Riunite S.p.A., per un periodo di anni 30, eventualmente rinnovabile a condizioni da stabilirsi, per consentire la realizzazione di un impianto idroelettrico con derivazione dal Rio Nocca

di dare atto che:

- le particelle oggetto di intervento sono le seguenti:

Fg. 9 mapp. 1/p per mq. 15 – opera di presa,
mapp. 108/parte A per mq. 1560 – condotta su strada,
mapp. 108 /p. B per mq. 615 – condotta in galleria esistente,
mapp. 108/p. C per mq. 704 – strada,
mapp. 59 per mq. 150 – condotta forzata esistente,
mapp. 58/p per mq. 30 – centrale,
Fg. 8 mapp. 35p per mq. 732 - opera di presa/condotta/strada,
mapp. 53/p per mq. 2712 – condotta su strada,
mapp. 54/p per mq. 836 – condotta su strada;

- il Comune di MONTECRESTESE (VCO) dovrà inviare all'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte copia dell'atto di concessione, con relativa costituzione di servitù di condotta, che verrà stipulato con il privato Concessionario relativamente all'istanza in argomento, dando atto che sarà cura del Comune stesso ottemperare all'obbligo delle registrazioni e trascrizioni di legge connesse e conseguenti alla presente autorizzazione nonché comunicare tempestivamente eventuali modifiche delle aree occupate che dovessero rendersi necessarie nel corso della realizzazione delle opere, per consentire l'emissione del necessario provvedimento amministrativo di modifica dell'autorizzazione;

- il Concessionario non potrà operare sulle aree in argomento prima di aver conseguito tutte le eventuali ulteriori autorizzazioni regionali e non, che sono o potranno rendersi necessarie per l'uso richiesto delle aree stesse e che, in difetto, la concessione eventualmente rilasciata dal Comune, dovrà essere revocata;

- le aree di mq. 7.354 (mq. 13.578 durante i 225 gg circa di cantiere per la realizzazione dell'impianto) oggetto di concessione, rimangono gravate da uso civico, pertanto sono disciplinate dalla Legge 16 giugno 1927 n. 1766, dal D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e dalla L.R. n. 29/09 e sottoposte ai vincoli di cui al D.Lgs. n. 42/04 e al D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., inoltre, al termine o al decadere della concessione, salvo rinnovo della stessa, dovranno essere restituite al Comune ripristinate, anche per gli eventuali danni dal punto di vista ambientale, secondo le prescrizioni delle competenti autorità, a cura e spese del privato Concessionario. Le opere realizzate sulle aree medesime, dovranno essere rimosse alla fine o al decadere della concessione e degli eventuali rinnovi, a cura e spese del Concessionario o, in alternativa, se il Comune lo richiede, cedute a quest'ultimo a titolo gratuito.

- la concessione con relativa costituzione di diritto di superficie e servitù di condotta, non potrà essere stipulata a condizioni economiche inferiori a quanto ritenuto congruo dall'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte o agli accordi, ove migliorativi, tra il Comune, e la Società concessionaria, così come analiticamente specificato in premessa e, più precisamente, realizzazione di pista di accesso all'opera di presa per €. 948.035,52 che sarà effettuata a cura e spese della medesima Società concessionaria, più un canone unico annuo di € 32.000,00 (comprensivo del canone fisso inerente i mancati frutti per il non esercizio dell'uso civico originario, del canone fisso per l'occupazione e l'uso dell'area, del canone aggiuntivo legato alla produzione dell'impianto) ed inoltre l'indennizzo "UNA TANTUM" alla collettività, di complessivi € 2.600,00, relativo all'occupazione temporanea per la cantierizzazione (225 gg).

- eventuali conguagli potranno essere effettuati solo in conseguenza di una specifica valutazione da parte dell'Agenzia del Territorio competente, in occasione di una verifica disposta da questa Amministrazione o su richiesta delle parti (Comune – Concessionario) o in conseguenza di differenze di superficie che venissero rilevate in seguito all'approvazione di verifiche demaniali, approvate dall'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte;

- I proventi comunque derivanti al Comune a seguito della presente autorizzazione, dovranno essere utilizzati nel rispetto dei disposti di cui all'articolo 16 della L.R. 29/2009;

- tutte le spese notarili o equipollenti, inerenti l'autorizzazione di cui al presente provvedimento, sono a totale carico del privato Concessionario.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione di cui all'art. 18 del D.L. 83/2012.

Il Dirigente
Marco Piletta